

Lunedì sarà abbattuto il "salone blu"

Lavori in ritardo Un restauro da 6,4 milioni

Sono giorni di trasloco nel salone blu del centro di aggregazione di viale Ferrucci: lunedì dovrebbe essere il giorno X, in cui verrà abbattuto il «cuore» dello spazio Nòva dove si sono tenuti incontri, concerti, laboratori e momenti intensi di dibattito. Dove è partito tutto, dieci anni fa, nella vecchia mensa della palazzina degli ufficiali dell'Esercito nella caserma Passalacqua. Il salone sarà ricostruito e intanto l'attività dei laboratori estivi per i ragazzi proseguono nelle sale rimaste agibili, sempre al piano terra, tra le due ali demolite. Sono sospesi invece gli eventi pubblici che si sono conclusi con il «Demolition party» e l'ultimo concerto nello scorso weekend.

Il cantiere è partito nell'aprile dello scorso anno e ha un obiettivo ambizioso: creare uno spazio di produzione culturale aperto agli artisti e alle persone che cercano un luogo in cui condividere, imparare e divertirsi.

Al piano terra, dove adesso c'è il salone che in questi giorni viene svuotato di tutto, tornerà un locale destinato agli spettacoli; sul lato opposto invece verrà realizzata la caffetteria con una terrazza che andrà a occupare la zona vetrata dove si tenevano le performance artistiche. Al primo piano sarà allestito un locale per il coworking mentre al secondo ci saranno le sale prova e un ostello per attori, scrittori e musicisti che dormiranno nelle stanze che un tempo accoglievano i militari. Dall'esercito alla cultura, tra gli stessi muri.

Questo è un momento critico per il cantiere, che è gigante e vale 6,4 milioni di euro. La riqualificazione sarebbe dovuta finire nella primavera scorsa, poi a settembre, ma difficilmente si concluderà entro la fine dell'anno. Il ritardo è dovuto a imprevisti (come il ritrovamento e lo smaltimento di amianto nei sottotetti) e a modifiche del progetto iniziale.

Nel corso dell'estate dovrebbero però terminare i lavori ai piani superiori, il primo e il secondo, e all'area food al piano terra, mentre a settembre dovrebbe essere pronto il salone nuovo. Il primo evento pubblico di una certa rilevanza in calendario a Nòva è «Artlab», la piattaforma itinerante dedicata all'innovazione della cultura promossa dalla Fondazione Fitzcarraldo, attesa per la tappa novarese dal 24 al 26 settembre. b.c. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA